



Question  
**Time**  
Ambiente

**col**andario 2011



## colandario 2011 - Question Time Ambiente



Il **colandario** 2011 è una produzione no-profit della **OLA (Organizzazione Lucana Ambientalista)** che - rispetto alle edizioni degli anni passati - si presenta senza immagini, sostituite da 12 domande (non certo tutte) che non hanno avuto ancora delle risposte ufficiali, ma corroborate dai fatti. Un elenco di 12 quesiti, da approfondire nelle ultime 2 pagine di questo lavoro.

Il **colandario** 2011 può essere scaricato gratuitamente (e divulgato), in formato .pdf, dal portale ufficiale della nostra Organizzazione: [www.olambientalista.it](http://www.olambientalista.it)

Il **colandario** 2011 è ottimizzato per stampe su carta riciclata.



Perché **NON** vengono

# bonificate

## le aree industriali

di **Tito scalo**

e della

# Val Basento?



### Gennaio

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



Perché l'inceneritore  
**EDF-Fenice spa**  
continua a **bruciare rifiuti**  
nonostante  
**l'inquinamento**  
delle **falde?**



**Febbraio**

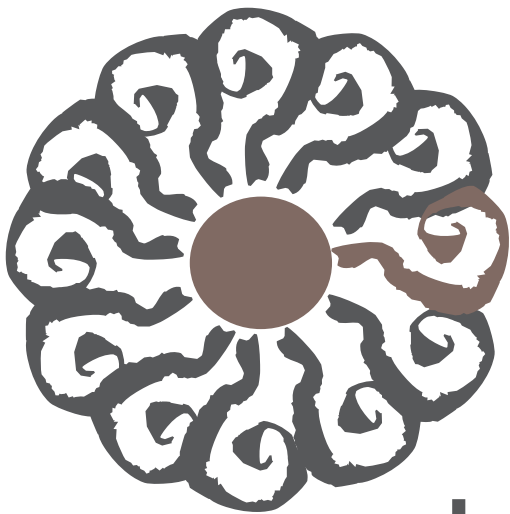
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						



Chi vuole la

# discarica di rifiuti pericolosi

a Satriano di  
Lucania?



Marzo

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

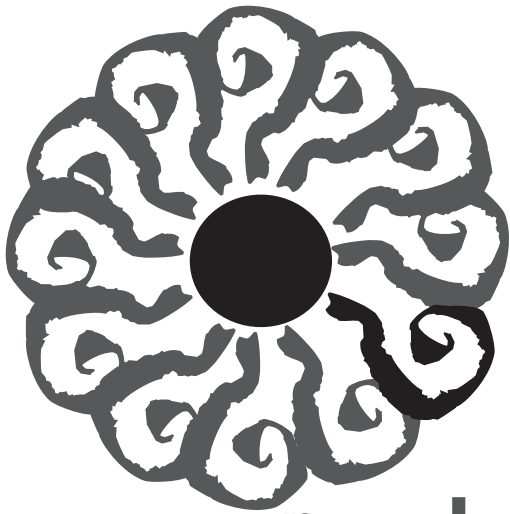


II

# petrolio

è dei **cittadini**

**luconi?**



**Aprile**

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

A cosa servirà il

# mega-capannone

previsto nel

## Centro della Trisaia

di

## Rotondella?



### Maggio

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Perché  
**non funzionano**  
**i depuratori**  
delle  
**acque reflue?**



**Giugno**

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



Perché **NON** si attuano i  
**piani di emergenza**  
del Centro Olio Eni di Viggiano ed i  
**monitoraggi ambientali**  
in **Val d'Agri** e nelle  
**Valli Camastra e**  
**Alto Sauro?**



**Luglio**

<b>L</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>S</b>	<b>D</b>
				<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>
<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>

Chi paga i danni  
alle spiagge  
e al turismo  
della  
**Costa Jonica?**

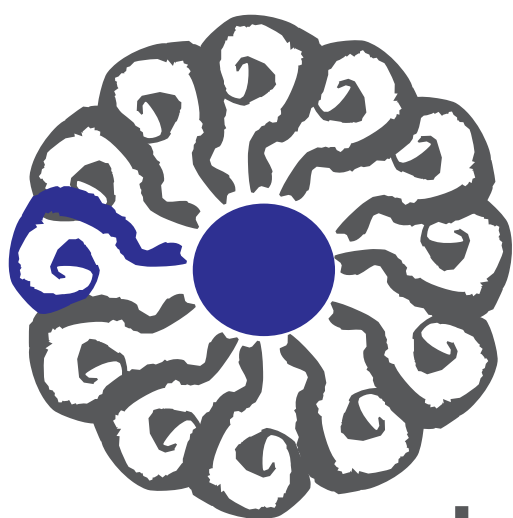


**Agosto**

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



**Perché non  
viene attivata la  
raccolta differenziata  
e si continua con il  
tour della monnezza  
in Basilicata?**



**Settembre**

<b>L</b>	<b>M</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>S</b>	<b>D</b>
			<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>
<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>
<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>		

Chi nasconde  
**l'inquinamento**  
**petrolifero**  
delle  
**falde idriche?**



**Ottobre**

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Per chi girano  
le **pale eoliche**  
in Basilicata?

Chi vuole le **finte**  
**centrali**  
**a biomassa?**



**Novembre**

L	M	M	G	V	S	D
	<b>1</b>	2	3	4	5	<b>6</b>
7	8	9	10	11	12	<b>13</b>
14	15	16	17	18	19	<b>20</b>
21	22	23	24	25	26	<b>27</b>
28	29	30				

Perché i  
**Parchi**  
**non tutelano**  
il  
**territorio?**



**Dicembre**

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



# Question Time Ambiente

# COLIANDARIO 2011

## 1) Gennaio - Perché non vengono bonificate le aree industriali di Tito scalo e della Val Basento?

Perché nei Siti di Interesse Nazionale per la bonifica di Tito (area ex Daramic, ex Liquichimica, vasche dei fosfogessi) e Val Basento la Regione pensa di realizzare inceneritori, discariche per rifiuti e centrali elettriche? Perché in Val Basento la Geogastock spa intende stoccare in pozzi dismessi il gas russo, pur in presenza di situazioni di inquinamento in atto, in assenza di piani di tutela e del piano di gestione dei rifiuti petroliferi?

**2) Febbraio - Perché l'inceneritore EDF-Fenice spa continua a bruciare rifiuti nonostante l'inquinamento delle falde?** Perché la Regione non sospende l'attività dell'inceneritore di Melfi nonostante le falde risultino inquinate da metalli pesanti e veleni chimici, in presenza tra l'altro di autorizzazioni ambientali scadute? Dove sono state smaltite le centinaia di migliaia di ceneri prodotte? Perché l'Arpab non rende noti i dati ambientali in tempo reale?

**3) Marzo - Chi vuole la discarica di rifiuti pericolosi a Satriano di Lucania?** Quando il sindaco di Satriano deciderà di presentare il ricorso al Consiglio di Stato contro la discarica della Tyke srl di Pietra Congolo nel Parco nazionale Appennino Lucano? Perché Regione, Ente Parco e Provincia di Potenza si disinteressano della questione?

**4) Aprile - Il petrolio è dei cittadini lucani?** Perché la Regione Basilicata non attua una moratoria sul territorio regionale relativamente a nuovi pozzi per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, con la conseguente sospensione di tutte le autorizzazioni ambientali alle società che trivellano - in gran parte registrate come "società a responsabilità limitata"? Perché non viene considerata la pericolosità delle attività petrolifere durante la trivellazione e nella fase di estrazione del greggio (decine di sostanze cancerogene e pericolose utilizzate) per le aree protette, le falde idriche e la salute dei cittadini, così come dimostrano le tonnellate di veleni ed i fanghi di perforazione disseminati in discariche legali ed illegali (un esempio, il recente sequestro da parte del Noe della discarica della Total a Corleto Perticara)?

**5) Maggio - A cosa servirà il mega-capannone previsto nel Centro della Trisaia di Rotondella?** Perché Sogin spa vuole realizzare un deposito di scorie radioattive da 14.000 mc, più un capannone da 6.000 mc per la linea di Icpf per la cementificazione dei liquidi altamente radioattivi? Le 84 barre di Elk River a causa del disimpegno delle istituzioni regionali e nazionali non sono state rimandate negli Stati Uniti. Sessanta di queste barre sono state riprocessate e questa tecnica per ottenere nuovo combustibile nucleare ha prodotto circa 3 mc di liquidi ad alta attività altamente radioattivi che devono essere messi in sicurezza, cementificandoli, all'Itrec di Rotondella, ricorrendo ad una linea di solidificazione Icpf che li trasformerà in una struttura solida con un volume di circa 480 mc finali. Considerando un rapporto di spazio 1 a 10 per la conservazione dei 480 mc dei liquidi messi in sicurezza, conti alla mano, per stoccare questi quantitativi servirebbe un deposito per scorie radioattive di 4.800 mc. Invece, la Sogin non solo non prevede di smantellare, una volta realizzata, la linea Icpf, ma pensa di costruire in Trisaia di Rotondella, non prati verdi, ma un capannone di stoccaggio da 14.000 mc finali. Quasi 10.000 in più di quelli che occorrerebbero per stoccare i 3 mc di prodotto finito già presenti in Trisaia. Perché? Sono forse in arrivo nuove scorie nucleari? Il deposito da 14.000 mc è forse il primo passo verso il deposito unico nazionale di scorie radioattive che i lucani bocciarono a Scanzano Jonico il 23 novembre 2003?

**6) Giugno - Perché non funzionano i depuratori delle acque reflue?** A quando la messa in funzione dei depuratori comunali che inquinano fiumi e laghi in Basilicata (vedi inquinamento del torrente Gravina, Pertusillo, foci fluviali)? Quando saranno realizzati i depuratori nelle idrovore che continuano a scaricare nel Mar Jonio acqua inquinata e sporca del drenaggio dell'attività agricola e di allevamento del Metapontino?



**7) Luglio - Perché non si attuano i piani di emergenza del Centro Olio Eni di Viggiano ed i monitoraggi ambientali in Val d'Agri e nelle Valli Camastra e Alto Sauro?** Quando saranno pubblicizzati e attuati i piani di emergenza esterni al Centro Olio Eni di Viggiano ed attuata la rete di monitoraggio - prevista da oltre 10 anni - , con la pubblicizzazione dei dati in tempo reale (Arpab ed Osservatorio Ambientale della Val d'Agri)? Perché nessuno si occupa dei monitoraggi ambientali nell'area della Concessione Gorgoglione della Total spa e per il Centro Olio di Corleto Perticara, che tratteranno olio e gas pesanti, ovvero sporchi?

# Question Time Ambiente

# COLENDARIO 2011

**8) Agosto - Chi paga i danni alle spiagge e al turismo della Costa Jonica?** Chi paga i danni dell'erosione costiera provocata da scelte economico-politiche regionali (prelievo di inerti, dighe, permessi di dragaggio) e, secondo alcuni studi, anche dai "pennelli" all'imbocco dei porti artificiali come quelli realizzati per Marinagri e gli Argonauti? Ricordiamo che le leggi prevedono clausole fidejussorie (inapplicate) per le società che costruiscono porti e villaggi lungo le aree demaniali. Perché - visto che il turismo dei villaggi, del tutto compreso e dei porti non decolla, e visto che va sempre di moda il turismo integrato al territorio (case, appartamenti, alberghi e agriturismi da affittare e/o prenotare) - si prevede di realizzare altre infrastrutture turistiche e altro cemento sulla Costa Jonica, anziché investire in riqualificazione degli immobili, già presenti sul territorio (masserie fortificate, case di campagna, quartieri storici dei centri dell'interno) e dell'ambiente circostante, come i parchi fluviali, le riserve naturali, i boschi planiziali tipici delle aree retrodunali del Metapontino?

**9) Settembre - Perché non viene attivata la raccolta differenziata e si continua con il tour della monnezza in Basilicata?** Perché non viene attuata la raccolta differenziata spinta "porta a porta"? Perché la Regione insiste nel volere il "tour della monnezza", con ampliamenti di discariche e altri due inceneritori, e con produzione di CDR (Combustibile Derivato dei Rifiuti) smaltibile nei cementifici e centrali a biomassa, così come riportato nello studio della Sogesid spa? Perché non si costruiscono i centri per il compostaggio per la produzione del compost verde di qualità?

**10) Ottobre - Chi nasconde l'inquinamento petrolifero delle falde idriche?** Quali sostanze inquinanti sono presenti nelle acque delle sorgenti di Calvello ed in quelle della Val d'Agri-Valli del Sauro e Camastra? Quali sono le responsabilità dell'Eni?

**11) Novembre - Per chi girano le pale eoliche in Basilicata? Chi vuole le finte centrali a biomassa?** Perché si incentivano pale eoliche disseminate ovunque pur in assenza di vento? Perché il Piar (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale) non tiene conto delle attività petrolifere? Perché non viene revocata la delibera della Giunta regionale del 2005 che assimila il CDR alla biomassa? Dove si pensa di recuperare tutta la biomassa per far funzionare le centrali? Perché la Regione Basilicata vuole seguire linee-guida "permissive" per l'ubicazione degli impianti energetici? Perché il Piar non prevede nemmeno un kilowatt dato direttamente ai cittadini, visto che tutta l'energia pensata in Basilicata da governo regionale (ben 5400 MW) viene prodotta da privati che la riverseranno ai gestori privati e/o spa come Enel, Eni e Sorgenia, le quali otterranno altri ricavi dalla vendita al cittadino e/o all'impresa? E visti i contributi pubblici concessi ai soliti noti per realizzare centrali eoliche, impianti di fotovoltaico, centrali a biomasse, centrali a gas, inceneritori, perché si continua a concepire una distribuzione verticistica dell'energia elettrica, cioè dal produttore di energia al cittadino/consumatore passando attraverso uno o due gestori privati?

**12) Dicembre - Perché i Parchi non tutelano il territorio?** Perché gli Enti Parco dell'Appennino Lucano e del Pollino non fanno "l'Ente Parco" e non controllano, rispettivamente, le infrastrutture petrolifere che minano la biodiversità e gli habitat e progetti turistici invasivi quali "Arte Pollino e Grandi Attrattori"? Perché l'Ente Parco del Pollino mantiene da sempre un comportamento ambiguo sull'attivazione della centrale Enel del Mercure? A quando l'istituzione con legge delle aree protette regionali dei Calanchi e del Vulture, aree ad oggi nelle mani delle compagnie minerarie e non più nelle mani di Regione, Comuni e cittadini?